



COMUNE DI CASALE SUL SILE

Provincia di Treviso

www.comunecasale.tv.it PEC:protocollo@comune.casalesulsile.legalmailpa.it

Area 1 – Servizi Amministrativi e alla persona

Via Vittorio Veneto 23 – 31032 Tel 0422 – 784511 / Fax 0422 – 784509
P.I. 01557090261 C.F. 80008210264

Prot. 469

Casale sul Sile, 12/01/2015

Il/La sottoscritto/a Franca Canonaco, Responsabile dell'Area 1- Servizi Amministrativi e alla persona, del Comune di Casale sul Sile giusto decreto sindacale nr. 9 del 31 dicembre 2013,

Visto il D.Lgs 39/2013 “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190”,

Richiamato l'art. 20 che prevede che per ogni incarico l'interessato, a pena di inefficacia, deve produrre una dichiarazione:

- All'atto del conferimento dell'incarico una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità di cui al decreto
- annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al decreto,

e che tale dichiarazione deve essere pubblicata sul sito dell'ente che conferisce l'incarico;

In riferimento al decreto di nomina sopra citato, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi o della conseguente decadenza dei benefici conseguiti,

DICHIARA

– ai sensi e per gli effetti dell'art.9 comma 1 del D.Lgs.39/2013, di non avere assunto e di non mantenere incarichi e cariche in enti diritto privato regolati o finanziati dal Comune, su cui esercita poteri di vigilanza e controllo;

- ai sensi e per gli effetti dell'art.9 comma 2 del D.Lgs.39/2013, di non svolgere in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dal Comune;

– ai sensi e per gli effetti dell'art.3 del D.Lgs. 39/2013, di non aver subito condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati contro la pubblica amministrazione, disciplinati dal Titolo II capo I del libro secondo del Codice penale (delitti previsti dall'art.314 all'art.360 del c.p.);

– ai sensi e per gli effetti dell'art.12 commi 1 e 4 del D.Lgs.39/2013, di non essere Presidente o amministratore delegato in enti di diritto privato controllati dal Comune non essere componente di organi di indirizzo politico di cui al decreto citato.

Si impegna a comunicare ogni evento che modifichi la presente dichiarazione.

Franca Canonaco